

ECONOMIA E DIRITTO

A. Economia Politica

1. Obiettivi generali

La materia economia e diritto si è svolta in co-docenza.

Il programma di economia basato essenzialmente sull'economia politica, rappresenta un ampliamento dell'area delle scienze umane.

Nel primo biennio l'approccio di carattere propedeutico si è concentrato essenzialmente sull'insegnamento dell'economia aziendale, mentre nel secondo biennio si è potuto mettere in maggiore risalto le specificità delle due discipline affini.

Nel quarto anno si è ripreso l'argomento di economia politica.

L'insegnamento dell'economia politica si è dunque essenzialmente concentrato sulla macroeconomia, il settore dell'economia politica che si interessa dello studio dei grandi aggregati economici e che cerca di dare una spiegazione ai fenomeni economici relativi alla nostra società che trovano vasto eco nella maggior parte dei mezzi di informazione: inflazione, disoccupazione, crescita economica, politiche economiche statali, welfare state e sviluppo economico

2. Metodologia d'insegnamento

Per l'essenziale l'insegnamento è stato del tipo frontale. Inoltre è stato lasciato ampio spazio agli studenti di arricchire le lezioni con spunti personali e con la proposta di problematiche per le quali si è cercata una soluzione attingendo ai manuali a nostra disposizione o riferendosi alla documentazione presente nella biblioteca dell'istituto e in quella della vicina università, nonché su Internet.

E' stato adottato il testo: *Manuale di economia politica* di Franco Poma, Principato Editore, libro italiano che prepara egregiamente gli allievi ad affrontare gli anni di studio accademico della disciplina economica.

3. Metodologia di valutazione

La valutazione si è basata sulle prove scritte ed orali affrontate dagli allievi, nonché sulla partecipazione durante le lezioni e la comprensione delle problematiche economiche sviluppate durante le discussioni in classe.

4. Argomenti di studio (obiettivi conoscitivi)

Svolgimento

La materia è presentata seguendo il manuale sopra citato inoltre è stata aggiornata attingendo alle informazioni pubblicate dall'Ufficio federale di statistica. L'insegnamento è stato essenzialmente frontale, anche se gli interventi degli allievi sono stati incoraggiati e non hanno mancato di rendere più vivaci le lezioni.

Programma di ECONOMIA

1. Il prodotto e il reddito nazionale

- 1.1 La contabilità economica nazionale (pag. 222)
- 1.2 Il prodotto nazionale (pag. 223-227)
- 1.3 Il reddito nazionale (pag. 227-229)
- 1.4 Il bilancio economico nazionale (pag.230-232)
(Nessun Box)

2. L'equilibrio del sistema economico

- 2.1 Il reddito nel periodo breve e nel periodo lungo (pag. 236-237)
- 2.2 La teoria neoclassica del reddito e dell'occupazione (pag. 238)
- 2.3 La teoria keynesiana (pag. 238-239)
- 2.4 Il livello del reddito nazionale (pag. 240-241)
- 2.5 Il principio del moltiplicatore (pag. 241-243)
- 2.6 La politica keynesiana a sostegno della domanda (pag. 244-246)
- 2.7 L'equilibrio del reddito nazionale (pag. 246-247)
- 2.8 L'intervento dello Stato nell'economia (pag. 247-248)
- 2.9 Il Welfare State – Box (pag. 249)

3. La moneta e le teorie monetarie

- 3.1 Origini e funzioni della moneta (pag. 270-273)
- 3.2 Vari tipi di moneta (pag. 273-274)
- 3.3 I sistemi monetari (pag. 275-278)
- 3.4 Il valore della moneta (pag. 278)
- 3.5 Il mercato dei capitali (pag. 280)
- 3.6 La domanda di moneta (pag. 281)
- 3.7 La Banca Nazionale svizzera e la politica monetaria (schede “Scuola economia”)
(Senza Box)

4. La Borsa e il mercato finanziario

- 4.1 Il mercato finanziario (Solo pagina 313)
- 4.2 La Borsa (pag. 314-315, fino a “nominali”)
- 4.3 La Borsa barometro dell'economia (pag. 316-317)

5. Il ciclo economico

5.1 Definizione di ciclo economico (pag. 336-339)

5.2 Le fasi del ciclo economico (pag. 340-343)

5.3 Le teorie del ciclo economico (pag. 343-345)

6. L' inflazione

6.1 Che cos'è l'inflazione (pag. 351-352)

6.2 La misura dell'inflazione (pag. 352, fino a "famiglia-tipo")

6.3 Le cause dell'inflazione (pag. 355-359)

6.4 Gli effetti dell'inflazione (pag. 359-362)

7. Il commercio internazionale

7.1 La distribuzione internazionale delle risorse (pag. 394-396)

7.2 La moderna teoria del commercio internazionale (pag. 399-402, senza "le obiezioni di Leontief" e "economia di scala e multinazionali")

7.3 Libero scambio e protezionismo (pag. 404-406)

7.4 La cooperazione commerciale internazionale (pag. 409)

8. L' Unione Europea e le altre organizzazioni economiche internazionali

8.1 La Comunità europea (pag. 444-445)

8.2 Le istituzioni comunitarie (pag. 446-449)

8.3 L'euro, moneta unica europea (pag. 452-455, fino a "politiche monetarie")

8.4 Le altre organizzazioni economiche internazionali (pag. 456-457)

(Senza Box)

9. Sviluppo e sottosviluppo

9.1 Perché è importante lo sviluppo economico (pag. 462)

9.2 I modelli di sviluppo (pag. 463-464)

9.3 Come uscire dal sottosviluppo (pag. 466-468)

9.4 La spirale del sottosviluppo (pag. 468-471)

9.5 La globalizzazione (pag. 475-477)

9.6 La globalizzazione e i Paesi sottosviluppati (pag. 478)

10. La finanza pubblica

10.1 Settore privato e settore pubblico (pag. 2-4)

10.2 Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica (pag. 5)

10.3 Il ruolo dello Stato nell'economia (pag. 5-8)

10.4 I "valori" nell'economia pubblica (pag. 8-9)

10.5 I bisogni pubblici (pag. 10)

10.6 I servizi pubblici (pag. 10-11)

11. L'evoluzione storica della finanza pubblica

11.1 Gli obiettivi della finanza pubblica (pag. 28-29)

11.2 L'aumento tendenziale delle spese pubbliche (pag. 29-32)

11.3 Nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale (pag. 32-33)

Libri di testo per economia:

- Franco Poma, Economia politica, Principato editore
- Franco Poma, Finanza pubblica, Principato editore

B. DIRITTO

1. Obiettivi generali

Il programma svolto nel corso dell'ultimo anno ha riguardato sia l'analisi approfondita degli elementi e delle caratteristiche della Costituzione Italiana sia lo studio di alcuni elementi del diritto internazionale.

L'obiettivo del corso è quello di avvicinare gli studenti alla comprensione della struttura costituzionale dello Stato Italiano anche relativamente al suo inserimento in un contesto europeo ed internazionale.

2. Metodo d'insegnamento

L'insegnamento dei temi sopraccitati, si è svolto con un metodo aperto. Gli studenti hanno studiato sul testo "A scuola di diritto e di economia" Il professore ha integrato tali testi con spiegazioni.

3. Metodo di valutazione

La valutazione si è basata sulle prove scritte ed orali degli allievi, nonché sulla partecipazione e l'impegno dimostrato durante l'anno scolastico.

4. Argomenti di studio

Per il dettaglio degli argomenti studiati durante l'anno scolastico si rinvia al programma qui di seguito riportato.

Pag.4	1 – La filosofia politica nelle diverse epoche 1.1 – Politica e religione 1.2 – Le tre forme di governo (no il racconto dei tre saggi Persiani)
Pag.5	1.3 – La corruzione dei governi
Pag.6	1.6 – Lo stato 1.7 – Le vicende dello stato 2 – Introduzione allo stato 2.1 – Gli elementi costitutivi dello stato
Pag.7	2.2 – Il popolo e la cittadinanza
Pag.8	2.3 – Il territorio 2.4 – L'organizzazione politica dello stato 2.5 – La sovranità

Pag.9	2.6 – L'impersonalità e la capacità giuridica 3.1 – Lo stato moderno come una tra le diverse forme di organizzazione politica
Pag.15	1 – Lo stato liberale 2.1 – Lo statuto albertino e il suo significato storico
Pag.16	2.2 – La monarchia costituzionale o rappresentativa
Pag.17	2.3 – Dalla monarchia costituzionale al sistema parlamentare 2.4 – Il carattere oligarchico dello stato liberale
Pag.18	3.2 – Lo stato dittatoriale
Pag.19	4.1 – La concezione totalitaria dello stato fascista 4.2 – Il nazionalismo
Pag.26	1 – L'origine della Costituzione
Pag.27	2 – Le caratteristiche 3 – La struttura
Pag.28	4 – Democrazia 5 - Libertà
Pag.29	6 – Giustizia 7.1 - Art. 3 della Costituzione (Uguaglianza) 7.2 – Uguaglianza formale
Pag.31	7.3 – Uguaglianza sostanziale 8 – Internazionalismo
Pag.34	1 – La libertà personale 1.1 – La disciplina dell'arresto
Pag.35	1.2 – La carcerazione 1.3 – La pena di morte 1.4 – La libertà di domicilio, di circolazione e soggiorno
Pag.36	1.5 – L'extradizione 2.1 – Il principio 2.2 – I limiti
Pag.37	2.4 – Il diritto a essere informati
Pag.42	1.1 – Stato sociale 1.2 – Stato assistenziale
Pag.43	2 – Il diritto alla salute

Pag.43	3.1 Il diritto all'istruzione – Scuole pubbliche
Pag.44	3.2 scuole private
Pag.45	4 - I diritti economici in generale – i diritti dei lavoratori 5.1 - Il sindacato 5.2 - I diritto di sciopero
Pag.46	6 I diritti degli imprenditori
Pag.47	6.1 – Lo stato imprenditore 6.2 – la proprietà privata 6.3 – l'espropriazione della proprietà privata
Pag.48	6.4 – La libertà di iniziativa economica privata 7 – il potere dello stato ed i doveri dei singoli
Pag.49	8 – Il servizio militare 8.1 – Il servizio militare e la difesa della patria 8.2 - principi della costituzione ed il servizio militare
Pag.50	9.1 – Il dovere tributario 9.2 – I tributi
Pag.56	1 – I caratteri generali della forma di governo 2 – La separazione dei poteri 2.1 - La separazione dei poteri nella Costituzione italiana
Pag.57	3.1 - Democrazia rappresentativa 3.2 – Democrazia diretta
Pag.58	3.3 – Il referendum abrogativo 3.4 – I limiti del referendum abrogativo
Pag.58	4.1 - la forma di governo parlamentare
Pag.59	4.2 – La forma di governo presidenziale 5 – Il regime di partiti 6 – Elezioni e diritto di voto 6.1 – I caratteri del diritto di voto
Pag.60	6.2 – Le limitazioni al diritto di voto 6.3 – Il voto come dovere civico 7.1 – I sistemi elettorali maggioritari
pag.61	7.2 – I sistemi elettorali proporzionali 8.1 – la Costituzione e le leggi elettorali 8.3 – Il sistema elettorale attuale
Pag.64	1 – Il parlamento – il bicameralismo

Pag.65	2 – la legislatura 3.1 – I parlamentari – L’assenza di vincolo di mandato 3.2 – Le immunità parlamentari
Pag.66	3.3 – L’indennità parlamentare 4.1 – Organizzazione interna delle camere – I regolamenti e i presidenti 4.2 – I gruppi parlamentari 4.3 - Le commissioni parlamentari
Pag.68	6 – La legislazione ordinaria 6.1 – L’iniziativa legislativa 6.2 – L’esame e l’approvazione
Pag.69	6.3 - La promulgazione della legge 6.4 – La pubblicazione nella G.U. 7 – la legislazione costituzionale
Pag.70	7.1 – La procedura 7.2 – I limiti alla revisione costituzionale 8 – I poteri parlamentari di indirizzo e di controllo sul governo
Pag.71	9 – Il governo 10 – la formazione del governo
Pag.72	11.1 – Il conferimento iniziale della fiducia 11.2 – La revoca della fiducia 11.3 – La crisi di governo
Pag.73	12.1 - Il consiglio dei ministri
Pag.74	12.2 - Il presidente del consiglio 12.3 - I ministri 13 I poteri legislativi del governo
Pag.75	13.1 - Il decreto legislativo delegato 13.2 – Il decreto legge
Pag.78	1 – Il presidente della repubblica 1.1 – elezione e durata in carica
Pag.80	1.3 - I poteri di rappresentanza nazionale 1.4 – i decreti
Pag.81	2 – la magistratura 2.1 – La magistratura ordinaria e speciale
Pag.83	2.4 – l’indipendenza dei giudici
Pag.84	2.5 – I caratteri della giurisdizione

Pag.86 3.2 – Struttura e funzionamento della corte costituzionale

Pag.87 3.3 – Le competenze della corte costituzionale

I docenti:

Daniele Pacciorini-Job

Giovanni Cianni

Lugano, 15 maggio 2020